



Camera di Commercio  
Pisa



## **BANDO**

### **RIPARTENZA – PISA 2021**

Approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 31 del 12 maggio 2021

## Articolo 1 - Finalità

1. La Camera di Commercio di Pisa, visto il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 12 Marzo 2020 e tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle sue conseguenze economiche, intende sostenere le imprese del territorio promuovendo la diffusione della cultura e della pratica digitale data anche l'accelerazione sperimentata a partire dall'inizio dell'emergenza, la diffusione di nuovi modelli di business più adeguati all'evolversi della emergenza in atto, lo sviluppo di competenze e la ripartenza delle imprese dopo le limitazioni operative per l'attività introdotte dal Legislatore a causa del Covid-19 in tutti i settori economici, compreso il turismo e l'agricoltura, attraverso voucher finalizzati all'acquisto di beni e di servizi come più oltre descritto.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Ripartenza – Pisa 2021" sono proposti quattro ambiti di intervento che rispondono ai seguenti obiettivi tra loro complementari:
  - promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove tecnologie digitali, anche in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0.
  - promuovere la sicurezza del fare impresa e nell'offerta al cliente nei diversi settori produttivi, con particolare riferimento a quello turistico, in questa fase di emergenza socio-economica e sanitaria, in continua evoluzione;
  - sviluppare le capacità di gestione dei rischi aziendali, in special modo quello finanziario;
  - sviluppare le competenze per il pieno utilizzo delle tecnologie e delle nuove procedure di sicurezza, dei nuovi modelli di business implementati a seguito dell'emergenza sanitaria.

## Articolo 2 – Ambiti di intervento

Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), progetti che prevedono l'acquisto di beni e servizi secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1 afferenti ai seguenti ambiti:

- 1) Ambito innovazione digitale: relativo a sistemi di E-commerce; sistemi per lo Smart working e il telelavoro; connettività a Banda Ultralarga; Advanced manufacturing solutions; Additive manufacturing; Augmented reality; Simulation; Horizontal e vertical integration; Industrial internet; Cloud; Cyber security; Big Data Analytics, come più in dettaglio definite nell'"Allegato 1 - "Tecnologie abilitanti di Industria 4.0"<sup>1</sup>, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi.

Sono altresì ammessi interventi su altre tecnologie digitali, tipo: Sistemi di pagamento mobile e/o via Internet; sistemi EDI (Electronic Data Interchange); Geolocalizzazione; Tecnologie per l'in-store customer experience; System integration applicata all'automazione dei processi; Tecnologie della Next Production Revolution (NPR); Programmi di digital marketing.

- 2) Ambito ripartenza, con particolare riferimento al settore turistico: sviluppo e implementazione di nuovi modelli di business con particolare riferimento alla ristorazione, all'accoglienza, alla fruizione degli attrattori turistici; acquisizione di nuove tecnologie e dispositivi per l'adeguamento alle disposizioni sul distanziamento sociale e per l'adeguamento ai protocolli di sicurezza; attrezzature,

---

<sup>1</sup> I termini "Industria 4.0", "Impresa 4.0" o, abbreviato, "I4.0" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'Allegato 1, allegato al presente Bando.

hardware e software per la riorganizzazione delle attività aziendali e degli spazi di vendita; video sorveglianza attiva e passiva, controllo accessi.

- 3) Ambito sviluppo competenze tecniche e digitali: per consentire il pieno utilizzo delle nuove tecnologie e delle nuove procedure di sicurezza, dei nuovi modelli di business attivati anche a seguito dell'emergenza sanitaria che richiedono formazione e una differente organizzazione del lavoro, il riorientamento, aggiornamento, l'upgrade delle competenze tecniche, la capacità di attivare e gestire processi innovativi anche utilizzando il supporto di consulenza specializzata.
- 4) Ambito sviluppo competenze finanziarie: finalizzate alla prevenzione delle crisi di impresa, con particolare riferimento ad **interventi di formazione e all'introduzione di software** per la pianificazione e il controllo di gestione, la previsione dei flussi finanziari, la gestione dei rischi, specie di quelli a carattere finanziario, l'autoanalisi del merito creditizio. Sono escluse dal voucher le attività di consulenza.

I progetti per i quali si richiede il voucher, al momento della presentazione della domanda possono essere:

- a) già terminati (ma iniziati dopo il 01/01/2021,
- b) non ancora iniziati,
- c) in corso di realizzazione.

### **Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione**

Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio di Pisa a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 500.000,00;

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher (fondo perduto);

I voucher avranno un importo unitario massimo di euro 5.000,00.

L'entità massima dell'agevolazione non potrà superare il 50% delle spese ammissibili.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, quali contributi in conto esercizio.

La Camera di commercio di Pisa si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- prorogare i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

### **Articolo 4 - Soggetti beneficiari**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le Imprese (o loro Consorzi) che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

- a) abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Pisa;

- b) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- c) siano IN REGOLA con il pagamento del diritto annuale. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO "DIRITTO ANNUALE", PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA.
- d) che siano in regola con l'obbligo di iscrizione di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e funzionante al Registro imprese;
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente alla data del 31 dicembre 2019;
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Pisa ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>2</sup>;

#### **Articolo 5 – Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili le spese relative a:
  - a. Acquisto di servizi di consulenza, con esclusione dell'Ambito 4)
  - b. Acquisto servizi di formazione;
  - c. Acquisto di beni e servizi strumentali;
  - d. Canoni, licenze d'uso, noleggio attrezzature.
2. Per le spese di consulenza e formazione relative all'Ambito 1), i Fornitori – a pena di inammissibilità – devono essere ricompresi all'interno delle categorie dell'Allegato 2 "Fornitori". In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità ogni documentazione utile a qualificarne la rispondenza ai requisiti richiesti.
3. Nel caso di servizi di consulenza e formazione, la domanda di contributo – pena la non ammissibilità - dovrà contenere la descrizione dell'oggetto e la chiara riconducibilità alle finalità del bando. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 01/01/2021 fino al 120° giorno successivo alla data di concessione del contributo pena la decadenza dal voucher.
4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
  - a. trasporto, vitto e alloggio, spese di emissione fatture;
  - b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale;
  - c. spese per acquisto di consumabili di qualsiasi tipologia (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: toner stampanti, prodotti per l'igiene/pulizia, personali o delle superfici...).

---

<sup>2</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga l'onere, senza possibilità di recupero.
6. Le spese, considerate ammissibili del progetto di investimento devono ammontare almeno a Euro 2.000,00, pena inammissibilità della domanda.

#### **Articolo 6 – Cumulo**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”, fino a concorrenza del costo del bene o servizio;
  - b) con aiuti di cui ai Regolamenti De minimis o concessi ai sensi di un Regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

#### **Articolo 7 - Normativa europea di riferimento**

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA.57021, modificato da SA.59827 e SA.59655

In base a tale Misura, così come modificata dalla Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 564 final (All) del 28.01.2021, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera € 1.800.000,00 per singola impresa, € 270.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o € 225.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, la stessa dovrà dichiarare che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di € 1.800.000,00. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di € 270.000,00 per impresa.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente disciplinare si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente disciplinare può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### **Articolo 8 – Presentazione delle domande**

1. A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere trasmesse in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 10.00 del 22/06/2021 fino alle**

**14:00 del 31/07/2021.** Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

2. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
3. Dal giorno 20 Maggio 2021 sarà attivo un help desk tecnico per supportare l'installazione del software di Infocamere raggiungibile telefonicamente allo 050-503275 o via e-mail [info@fondazioneisi.org](mailto:info@fondazioneisi.org).
4. Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).
5. Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al Registro delle Imprese, potrà riutilizzarle).

**Attenzione: la registrazione al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it), necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima del momento previsto per l'invio della domanda di contributo.**

Con tali credenziali:

- collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;

seguire il seguente percorso:

- Sportello Pratiche
  - Servizi e-gov
  - Contributi alle imprese
  - Accedi
  - Inserire user e password;
  - Selezionare lo sportello "CCIAA PISA" e il bando "RIPARTENZA-PI-2021";
  - Compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
  - Firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
- N.B. compilare e firmare il MODELLO DI DOMANDA "ALLEGATO A" – Il modello di domanda deve risultare firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria. Il legale rappresentante deve detenere il potere di firma per atti di straordinaria amministrazione. Nel caso in cui gli atti di straordinaria amministrazione debbano essere firmati da più soggetti è necessaria la firma digitale di tutti questi. Il modello di domanda NON DEVE ESSERE FIRMATO DAL SOGGETTO (CONSULENTE) incaricato della presentazione telematica della domanda.*
- Procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e reperibili sul sito [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it) alla sezione "Imprese" ► "Contributi e finanziamenti"

Le istruzioni per compilare la domanda saranno disponibili anche sul sito [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it) nell'apposita sezione "Imprese" ► "Contributi e finanziamenti" ► "Bando Ripartenza 2021"

6. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico (Allegato 3) sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
7. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato (**il file firmato dovrà avere estensione .p7m**);

- b. Allegati al modello base (MODELLO DI DOMANDA ALLEGATO A, preventivi/fatture...) che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (**il file firmato dovrà avere estensione .p7m**).
8. I preventivi di spesa/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi o autofatture). Non saranno ritenuti ammissibili preventivi generici non intestati, quali *screenshot* di portali e-commerce contenenti la sola descrizione e prezzo degli articoli, ma privi di intestazione.
  9. Nel caso di investimento già completato alla data di presentazione della domanda (in presenza di fatture e relative quietanze), l'impresa beneficiaria, dopo l'avvenuta concessione del contributo, dovrà comunque provvedere ad inviare la richiesta di erogazione del contributo attraverso il servizio Telemaco, accedendo alla domanda originaria e procedendo alla fase di rendicontazione della stessa. Non saranno liquidate le posizioni che non avranno completato la fase di rendicontazione telematica.
  10. L'indirizzo PEC riportato sull'anagrafica della domanda telematica (web telemaco) costituisce domicilio speciale ai fini della presente procedura e sarà quello mediante il quale verranno gestite tutte le comunicazioni.
  11. La Camera di Commercio di Pisa è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### **Articolo 9 – Istruttoria delle domande e concessione**

1. E' prevista una procedura a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) SECONDO L'ORDINE CRONOLOGICO (ORA/MINUTO/SECONDO) di presentazione della domanda; a tal fine fa fede la conferma di invio indicante ora/minuto/secondo fornita da Webtelemaco a conclusione della procedura di invio della domanda.
2. L'esaurimento dei fondi stanziati potrà comportare la chiusura anticipata del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it).
3. Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio di Pisa relativa alla pertinenza del progetto di investimento con gli ambiti di cui all'art. 2 del presente Bando e alla qualificazione dei fornitori dei servizi come prevista dall'"Allegato 2".
4. Mensilmente saranno redatte graduatorie delle istanze pervenute entro la chiusura del mese precedente. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
5. In caso di irregolarità, il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni via PEC a [fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it) Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione

delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

6. Nei casi di irregolarità del diritto annuale alla data della presentazione della domanda, si provvede come al comma precedente; pertanto il richiedente potrà regolarizzare la posizione del diritto annuale e a comunicarlo all'ufficio istruttore sempre tramite PEC entro 10 giorni dalla data di invio della richiesta di regolarizzazione. **SI RAPPRESENTA CHE LA DOMANDA SARA' POSTA IN GRADUATORIA NEL MOMENTO IN CUI RISULTERA' COMPLETATA, PERDENDO L'ORIGINARIA POSIZIONE CONNESSA AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE.**
7. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa [www.pi.camcom.it](http://www.pi.camcom.it). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge. **NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.**

#### **Articolo 10 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono tenuti, pena decadenza:
  - a. Al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b. A fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c. A realizzare, nell'attuazione degli interventi, un investimento minimo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo; in caso di rendicontazione superiore al 70% il contributo sarà rideterminato in proporzione a quanto rendicontato.
  - d. A conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.
2. Eventuali variazioni relative ai fornitori dei servizi rispetto a quelli originariamente indicati in domanda dovranno essere preventivamente autorizzate scrivendo a [fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it](mailto:fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it) al fine della valutazione dei requisiti previsti dal bando, onde evitare un'eventuale inammissibilità rispetto ai requisiti di cui all'Allegato 2 "Fornitori".

#### **Articolo 11 – Rendicontazione e liquidazione del voucher**

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 10 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica sempre attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov. Al fine della rendicontazione, occorre accedere alla domanda originaria e selezionare "rendicontazione".



2. L'erogazione del voucher è subordinata alla compilazione del questionario di self-assessment circa la maturità digitale dell'impresa richiedente "Selfi4.0" cui si accede dal portale nazionale dei PID [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it), che consentirà agli enti del sistema camerale di migliorare la definizione delle politiche per lo sviluppo digitale delle imprese. Non saranno ritenuti ammissibili questionari proposti da soggetti diversi rispetto a [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it). **Per gli interventi dell'ambito 1) si richiede altresì il report dell'assessment guidato "ZOOM 4.0" da compilare con l'assistenza del Digital Promoter della Camera di Commercio di Pisa che potrà essere contattato all'indirizzo [info@fondazioneisi.org](mailto:info@fondazioneisi.org).**
3. Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- modello di richiesta di erogazione del contributo disponibile nel sito Internet della Camera di Commercio di Pisa nella sezione "Imprese" ► "Contributi e finanziamenti" ► "Bando Ripartenza 2021" firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
  - copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati (l'elenco degli strumenti di quietanza ritenuti validi è disponibile in calce al testo del presente bando – Allegato 4);
  - attestazione dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (vedi Allegato 4);
  - nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso redatta a firma del fornitore del servizio di formazione e copia dell'attestato/i di frequenza di tutti i soggetti fruitori della formazione per almeno l'80% del monte ore complessivo;
  - copia report self-assessment circa la maturità digitale "Selfi4.0" (art. 11, comma 2).
  - in caso di progetti rientranti nell'Ambito 1) Report dell'assessment guidato Zoom 4.0.
4. La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata telematicamente tramite il servizio Webtelemaco entro 120 gg dalla data di concessione del contributo pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di Commercio di Pisa richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; **la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni - da calendario - dalla ricezione della relativa richiesta potrà comportare la decadenza dal voucher.**

### Articolo 12 – Revoca del voucher

- Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione di cui all'art. 11 entro il termine previsto di 120 gg. dalla data di concessione del contributo;
  - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 12 per cause imputabili al beneficiario;
  - investimento realizzato inferiore al 70% del valore concesso (art. 10 comma 1 lett. C)
- In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio di Pisa dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

### Articolo 13 – Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pieraccioni, Responsabile Operativo della Fondazione ISI.

### Articolo 14 – Avvertenze

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio di Pisa si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.
2. La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.
3. La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.
4. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera di Commercio di Pisa, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

### Articolo 15 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Pisa informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
  - ✓ le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - ✓ l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
 Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio di Pisa per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento

degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

**4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio di Pisa (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) anche da Società del Sistema camerale e Fondazione Innovazione e sviluppo imprenditoriale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

**5. Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

**6. Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it) con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

**1. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Pisa con sede legale in Piazza V. Emanuele II 5, P.I. C.F. 80000430506 - P.I. 00924980501 tel. 050-512111, e-mail [info@pi.camcom.it](mailto:info@pi.camcom.it), PEC [cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it](mailto:cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail [segreteria.generale@pi.camcom.it](mailto:segreteria.generale@pi.camcom.it).

### **Articolo 16 – Risoluzione delle controversie**

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

### **Allegati al Bando**

In allegato sono presenti i seguenti documenti e moduli:

- Allegato A - Modulo di domanda;
  - Allegato 1 - Tecnologie Abilitanti 4.0
  - Allegato 2 – Fornitori di servizi di consulenza e formazione
  - Allegato 3 - Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda da parte di soggetto diverso dal legale rappresentante
  - Allegato 4 – Elenco quietanze ammissibili
-